

FORME E  
COLORI  
NEGLI  
SPAZI  
INTERNI

## 6.I STRATEGIA SENSORIALE

### CRITERI PROGETTUALI

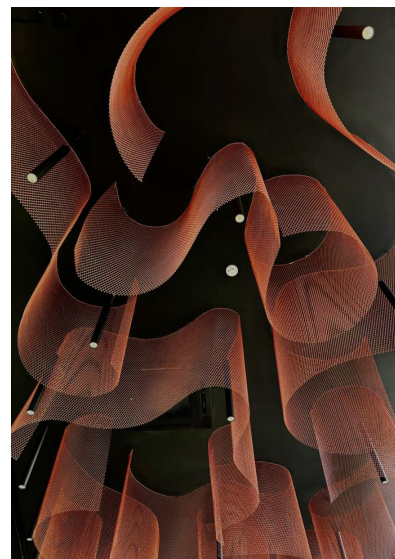
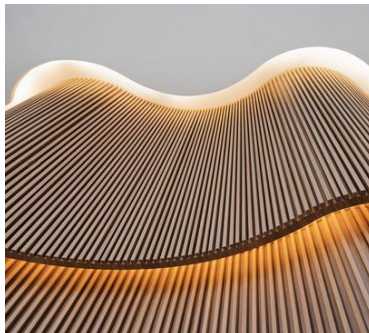
La progettazione degli interni in ambito nautico contemporaneo richiede un approccio in cui gli aspetti funzionali ed estetici si affiancano a una dimensione percettiva ed esperienziale. In questo contesto, la strategia sensoriale si configura come capace di orientare in modo coerente tutte le scelte relative alla definizione dello spazio, con l'obiettivo di migliorare il benessere dell'utente e la qualità dell'esperienza a bordo.

Nel progetto in esame, trattandosi di una nuova realizzazione, la dimensione sensoriale viene integrata fin dalle fasi iniziali del processo progettuale, influenzando l'organizzazione degli ambienti, la selezione dei materiali e la costruzione dell'**atmosfera complessiva**. La strategia adottata si basa su un approccio unitario e trasversale, volto a garantire continuità percettiva tra i diversi spazi dello yacht. Tale continuità non si traduce in uniformità, ma in una **coerenza di linguaggio**

che si declina attraverso variazioni controllate di luce, materia, colore e texture, in relazione alle specifiche funzioni degli ambienti.

Dal punto di vista cromatico, il progetto si distingue per l'utilizzo consapevole del **colore** come elemento attivo e caratterizzante dello spazio. A differenza di approcci basati su palette neutre e desaturate, la strategia cromatica adottata introduce tonalità più decise - come verde, rosso-arancio, blu e giallo - che diventano parte integrante dell'esperienza sensoriale. Il colore non viene utilizzato come elemento decorativo, ma come strumento progettuale capace di influenzare la percezione, orientare l'utente e definire l'identità degli ambienti. L'impiego di colori saturi è tuttavia calibrato attraverso una logica di equilibrio e controllo. Le tonalità più intense vengono inserite in dialogo con una base materica

Immagine n.42-49 | Moodboard strategica  
Unione di immagini rappresentative  
Archdaily e Pintrest



più neutra, in modo da evitare sovraccarichi percettivi e mantenere un'**atmosfera armonica**. In questo senso, il colore viene utilizzato per costruire accenti, evidenziare elementi architettonici o caratterizzare specifiche funzioni, contribuendo a una lettura chiara e dinamica dello spazio.

Un ulteriore elemento strategico è rappresentato dal **linguaggio formale**. Le forme vengono utilizzate come strumento progettuale

capace di rafforzare la continuità percettiva tra gli ambienti e di costruire un'identità riconoscibile. In particolare, il progetto si basa sulla ripetizione e reinterpretazione di segni e geometrie ricorrenti, che vengono declinati a diverse scale. Forme morbide e raccordate contribuiscono a generare una percezione fluida e continua dello spazio, riducendo la rigidità geometrica.

La scelta dei materiali rappresenta uno degli elementi cardine della strategia sensoriale. Il progetto prevede l'utilizzo di una **palette materica** coerente, in cui superfici effetto marmo, essenze lignee e tessuti materici dialogano tra loro per costruire un equilibrio tra eleganza, calore e comfort. Le superfici effetto marmo, reinterpretate attraverso materiali tecnici come laminati e stratificati ad alte prestazioni, consentono di ottenere una resa estetica raffinata unita a requisiti di leggerezza, resistenza e facilità di manutenzione, fondamentali in ambito nautico. In questo senso, soluzioni proposte da aziende come Arpa e Abet offrono un'ampia gamma di finiture in grado di rispondere sia a esigenze estetiche che tecniche.



Immagine n.50 | immagine identificativa per mostrare l'aspetto formale  
Pinterest

Oltre alle superfici lapidee, il legno contribuisce a introdurre una dimensione più calda e naturale all'interno degli ambienti. L'impiego di essenze chiare o finiture effetto legno permette di bilanciare la componente più fredda e minerale del marmo, favorendo una percezione accogliente e domestica. In questo contesto, l'utilizzo di soluzioni tecniche come le pellicole architettoniche 3M DI-NOC consente di ottenere elevate prestazioni in termini di leggerezza, adattabilità e durabilità, risultando particolarmente adatto alle esigenze del settore nautico.

La dimensione tattile viene ulteriormente valorizzata attraverso l'impiego di tessuti neutri e materici, utilizzati per rivestimenti, imbottiti e pannellature, che fungono da elemento di equilibrio rispetto alla componente cromatica più intensa. Tessuti proposti da aziende come Dedar permettono di introdurre superfici morbide e sofisticate, caratterizzate da texture leggere e variazioni cromatiche controllate, contribuendo a migliorare il comfort percepito e a rafforzare la qualità sensoriale dello spazio. E l'impiego di materiali innovativi come resine, superfici laminate e stratificate permette di ottenere continuità materica e pulizia for-

male. Aziende come API e Qubo Contract offrono soluzioni specifiche per il settore contract e nautico, caratterizzate da elevata resistenza, facilità di manutenzione e versatilità applicativa.

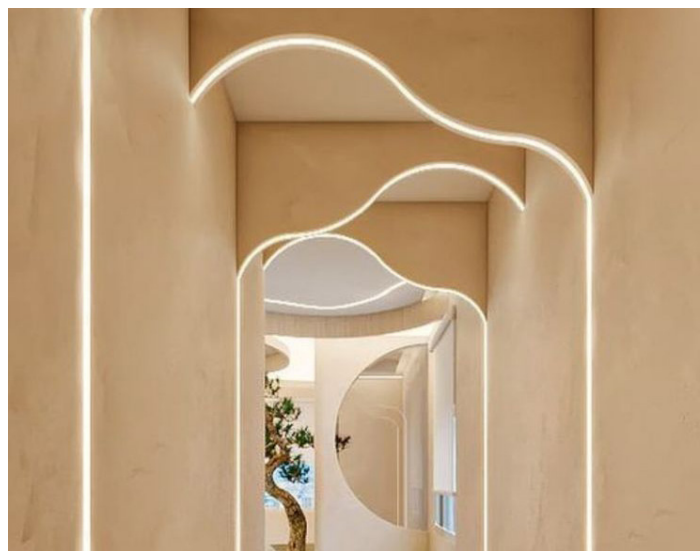


Immagine n.51 | immagine identificativa per mostrare l'aspetto illuminotecnico  
Pinterest

La **luce** rappresenta un ulteriore elemento strutturante della strategia sensoriale. L'illuminazione viene concepita come un sistema stratificato e dinamico, in grado di accompagnare l'utente nei diversi momenti della giornata. L'uso prevalente di luce indiretta e diffusa consente di evitare abbagliamenti e di creare atmosfere morbide e avvolgenti, mentre l'inserimen-

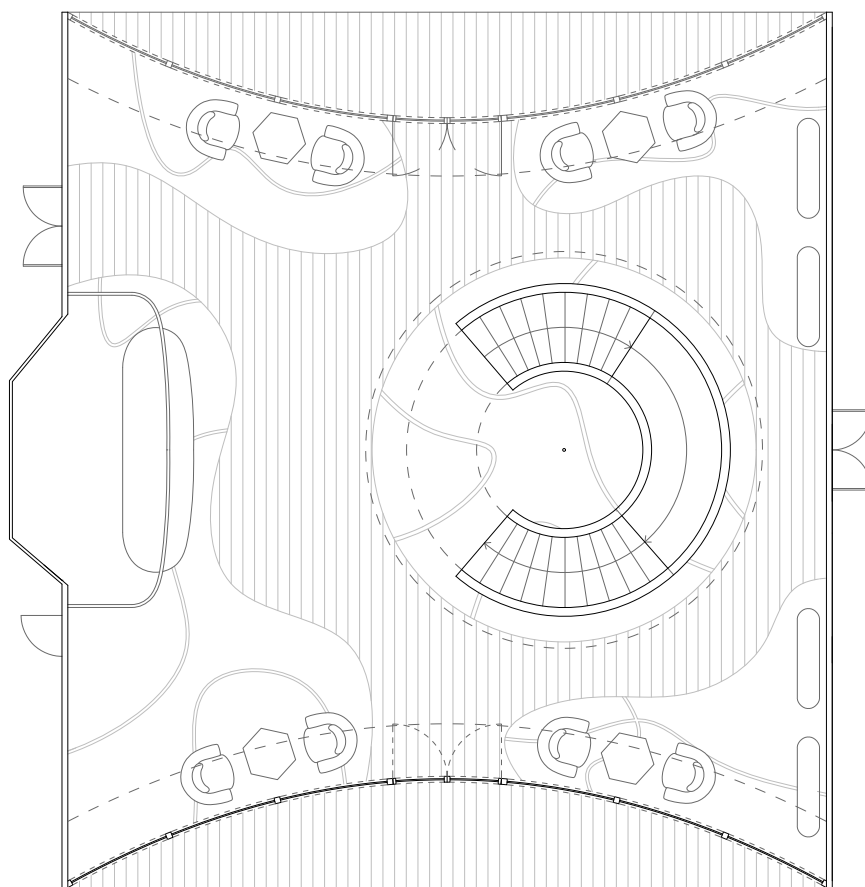
to di accenti luminosi permette di valorizzare materiali e superfici, esaltandone le qualità cromatiche e contribuendo a una percezione più intensa e controllata del colore. Attraverso l'integrazione di luce, materia, colore e forma, gli interni vengono progettati non solo come spazi funzionali, ma come ambienti immersivi e con una propria **identità**.

## 6.2 SPAZI COLLETTIVI

AREA ACCOGLIENZA, RISTORANTE, SALA DA TE



### AREA ACCOGLIENZA



L'**area di accoglienza** a bordo rappresenta il primo spazio di contatto tra utente e imbarcazione. Questo ambiente assume quindi un ruolo centrale non solo dal punto di vista funzionale, ma anche esperienziale, anticipando il linguaggio sensoriale sviluppato nel progetto.

Lo spazio si configura come un ambiente ampio e fortemente luminoso, caratterizzato da una distribuzione verticale articolata su più livelli. La presenza di un

doppio volume, in corrispondenza della facciata vetrata, genera una continuità visiva tra i diversi piani, mettendo in relazione gli spazi e amplificando la percezione di apertura verso l'esterno.

**Elemento cardine** della composizione è la scala centrale, concepita come una presenza scultorea capace di organizzare lo spazio e guidare i flussi. La sua geometria sinuosa e continua introduce un **segno dinamico** all'interno dell'ambien-

## MATERIALBOARD

- 1 Moquette
- 2 Inseti di moquette verde
- 3 Inseti di moquette arancio
- 4 Teak
- 5 Vetro
- 6 Laminato Arpa Colorssintesi
- 7 Tessuto Qubo Contract Lampedusa beige
- 8 Pellicola 3m-di-noc effetto legno
- 9 Resina effetto terrazzo
- 10 Acciaio nero spazzolato
- 11 Laminato effetto marmo



1

2

3

6

5

4

8

7

10

9

11

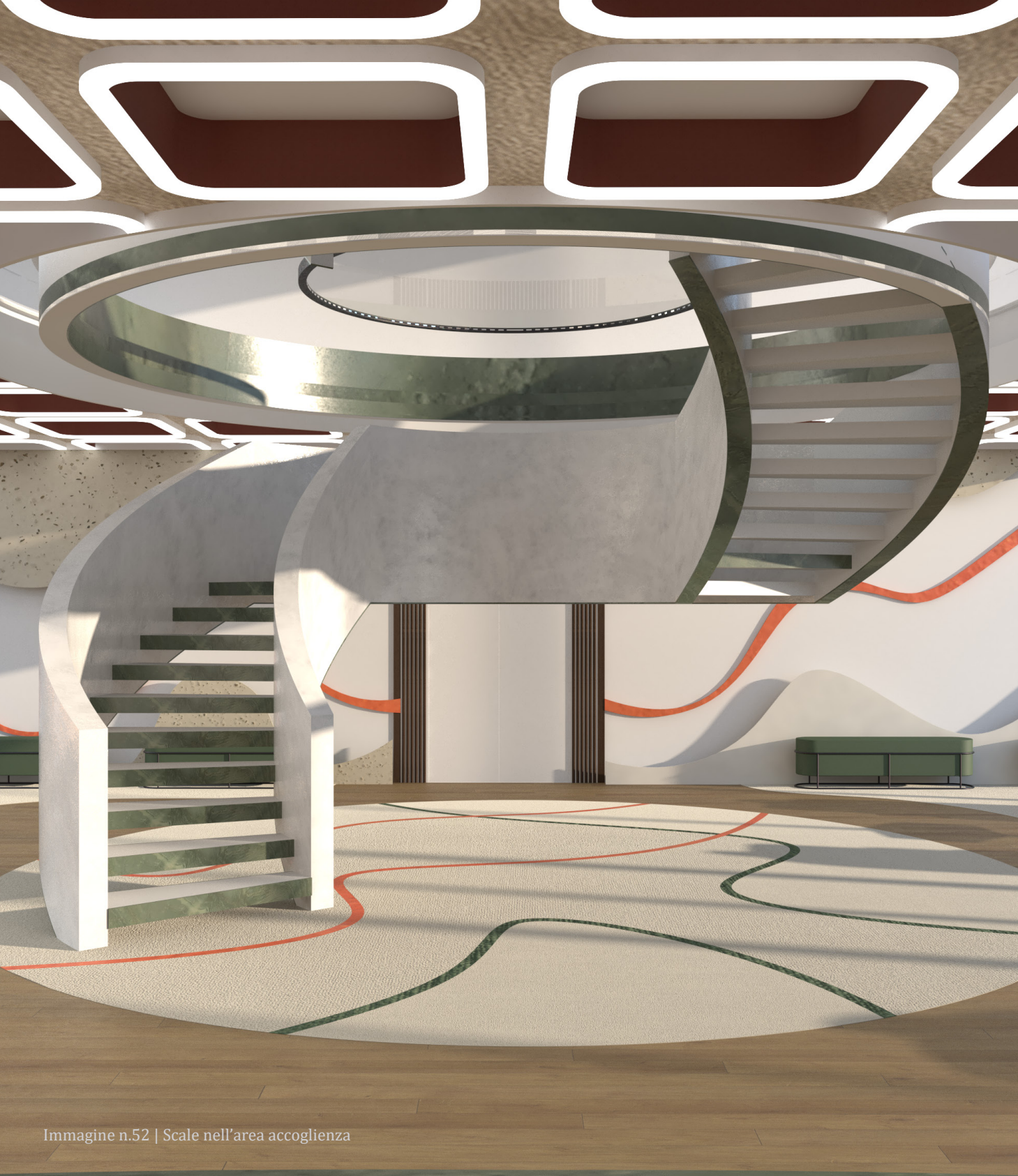


Immagine n.52 | Scale nell'area accoglienza

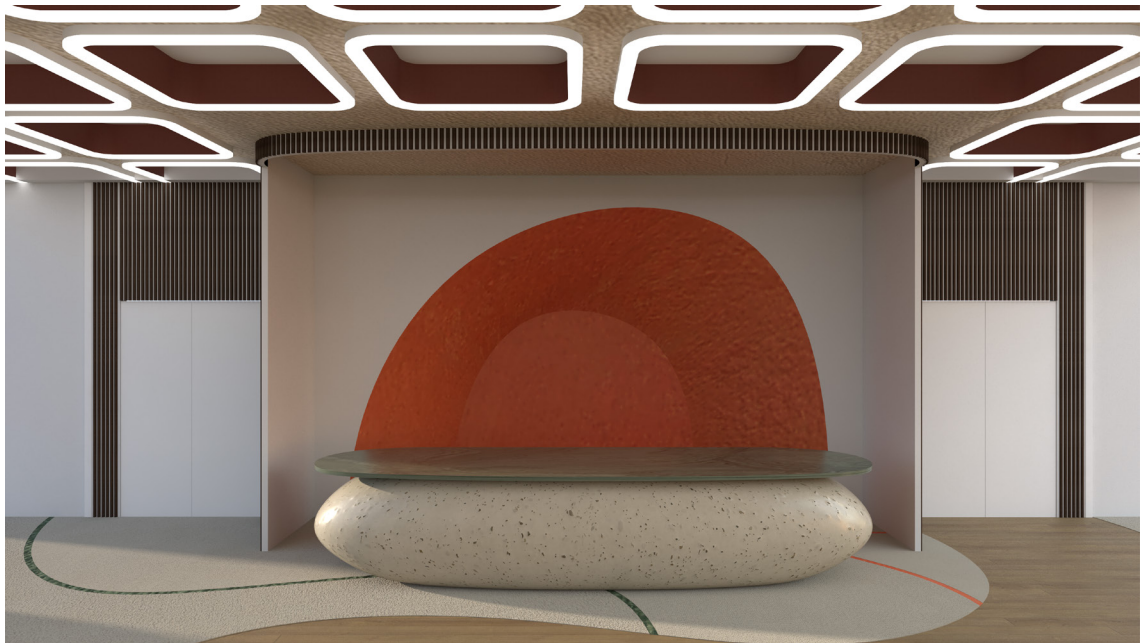
te. La scala non è quindi solo un elemento funzionale, ma diventa parte integrante dell'esperienza spaziale, accompagnando l'utente nella distribuzione verticale. Il ciellino si configura come un ulteriore **elemento identitario**, attraverso l'introduzione di una geometria modulare caratterizzata da forme ripetute. Questo sistema, oltre a integrare l'illuminazione, contribuisce a costruire un ritmo visivo che rafforza la percezione dello spazio e ne sottolinea la profondità. La zona reception si presenta come fulcro funzionale e visivo dello spazio, caratterizzata da un forte contrasto cromatico e materico. Il bancone, definito da forme morbide e volumetrie arrotondate, si distingue per l'utilizzo di una base materica chiara e di un piano superiore in tonalità verde, mentre la parete retrostante introduce un elemento grafico e cromatico di forte impatto.

Le superfici verticali laterali sono scandite dalla presenza di elementi cannellati, utilizzati per evidenziare e delimitare gli accessi agli ambienti secondari.

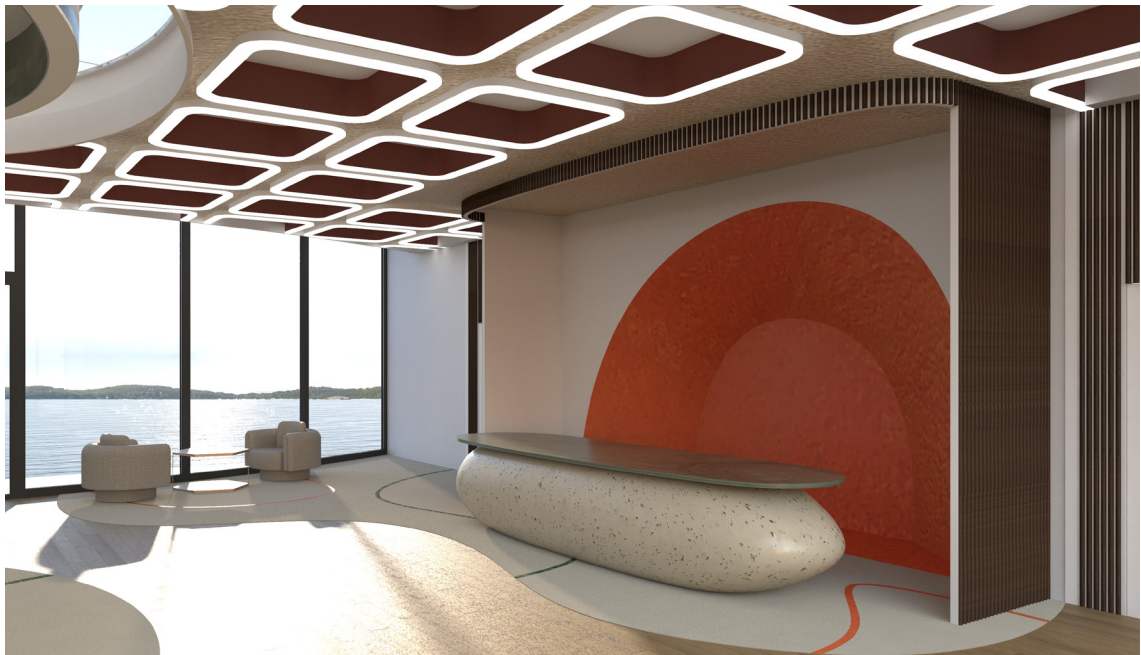
Il progetto del pavimento gioca un ruolo fondamentale, l'alternanza

tra superfici in moquette e inserti in teak consente di differenziare le aree funzionali, mantenendo al contempo una continuità visiva. La moquette, caratterizzata da una base neutra arricchita da linee colorate che riprendono le tonalità principali dell'ambiente, contribuisce a rafforzare il linguaggio cromatico del progetto, oltre a migliorare il comfort acustico e tattile nelle zone di sosta.

Dal punto di vista cromatico, lo spazio si basa su una palette articolata e dinamica, in cui l'arancio, il verde, il bordeaux e il nero degli infissi si inseriscono su una base più neutra composta da tonalità chiare e materiche. Questa combinazione consente di bilanciare la presenza di colori intensi con superfici più calme, evitando sovraccarichi percettivi e garantendo un ambiente armonico e accogliente.



| Immagine n.53 - 54 | Zona reception nell'area accoglienza



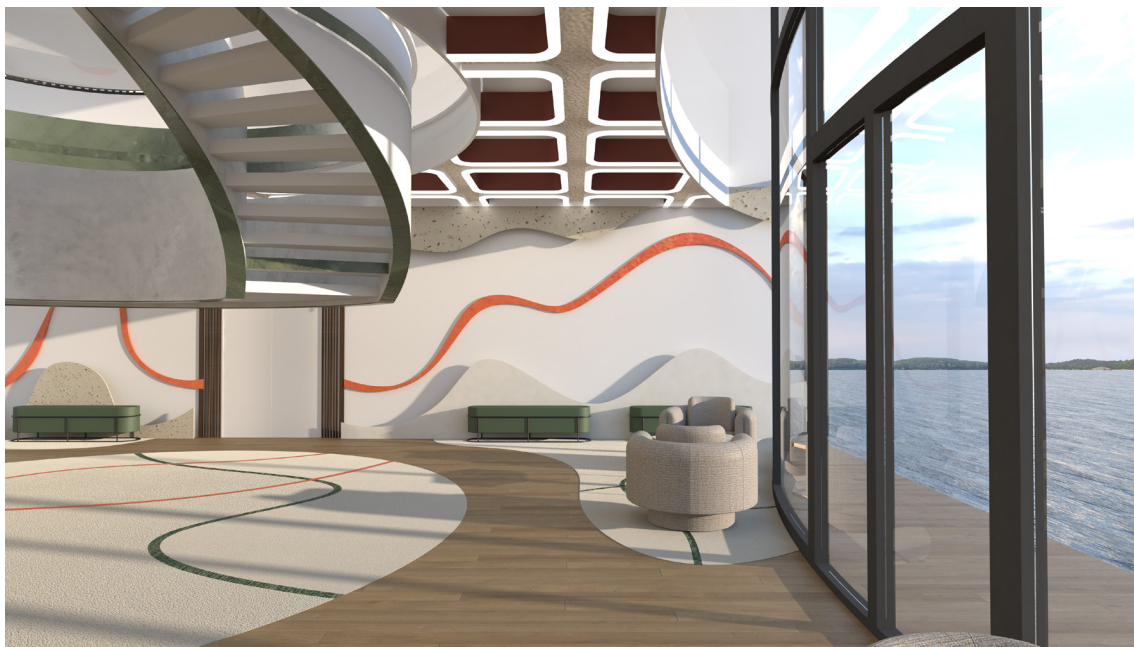
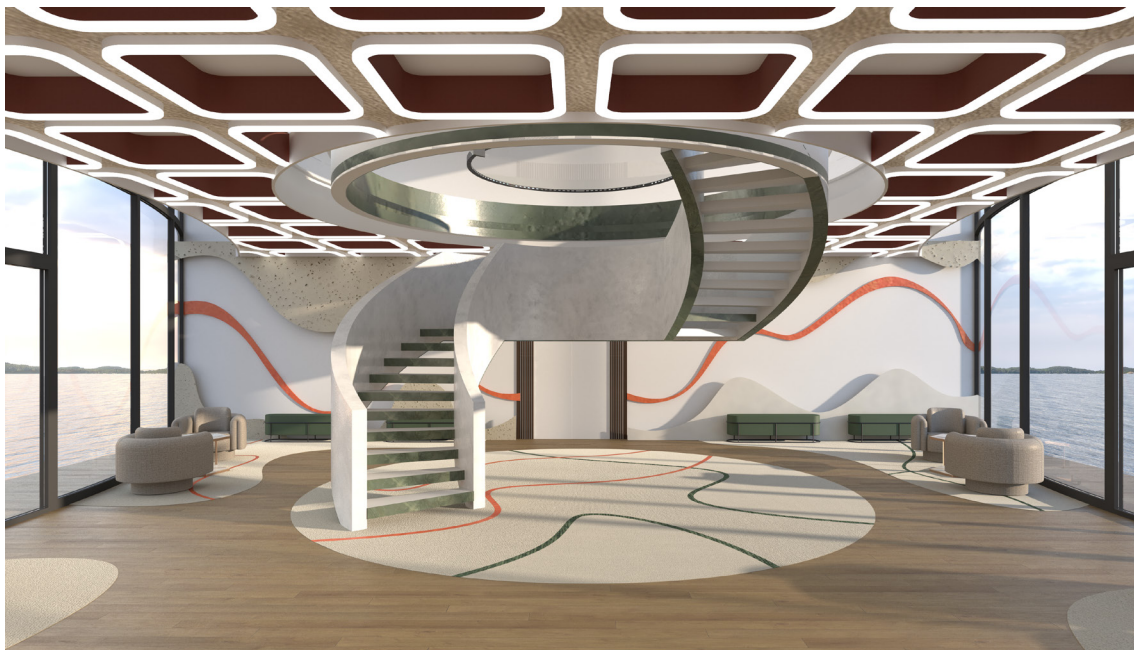
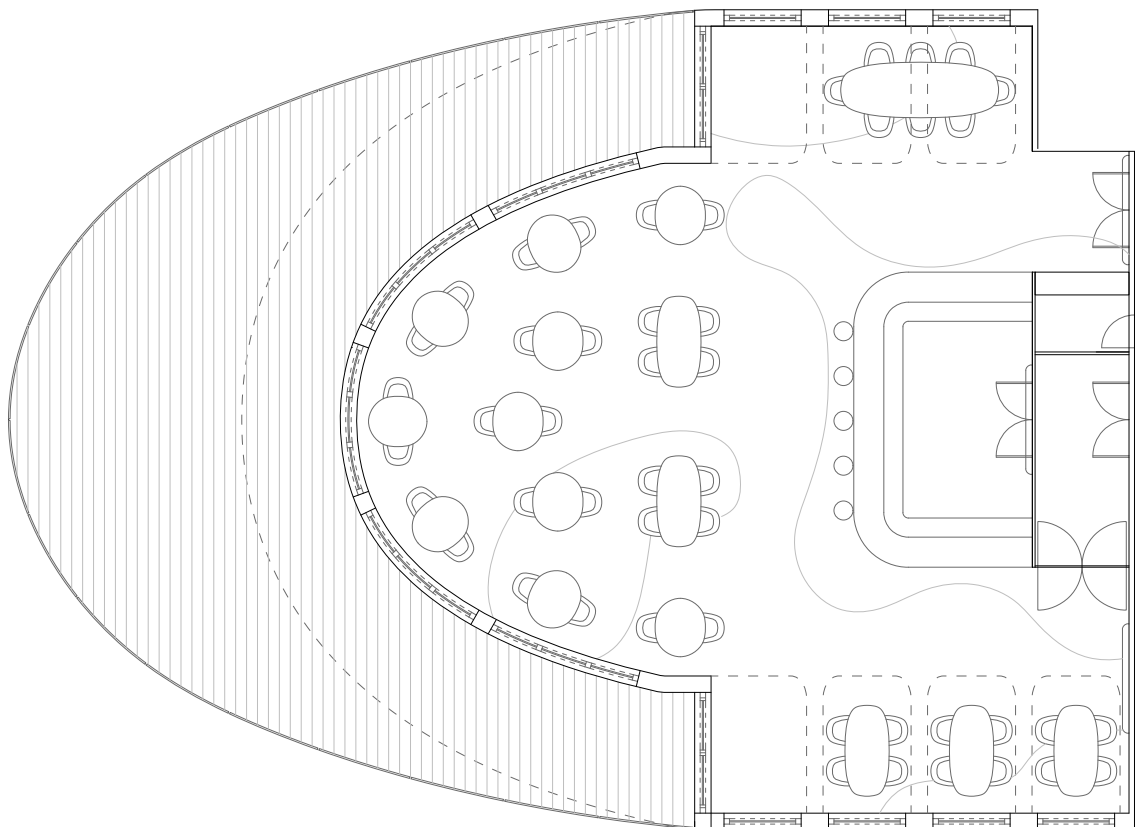
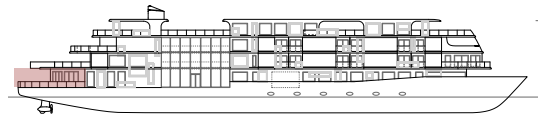


Immagine n.55-56 | Scorcio del doppio volume vicino alle vetrate e una visione integrale dell'area accoglienza



# RISTORANTE



Il **ristorante** si configura come uno spazio centrale all'interno dell'organizzazione funzionale, oltre alla funzione principale legata alla ristorazione, l'ambiente è pensato anche come spazio informale di socialità, grazie alla presenza del bancone bar.

Dal punto di vista spaziale, l'ambiente si presenta come un grande open space fortemente connesso con l'esterno, grazie alla presenza di ampie superfici vetrate che garantiscono continuità visiva con il paesaggio circostante. La luce naturale e la presenza di tonalità rosso-arancio contribuiscono a definire un'atmosfera luminosa e accogliente.

Il progetto del pagliolo gioca un ruolo determinante nella definizione del **carattere dello spazio**. La superficie è realizzata in resina, lavorata attraverso un pattern geometrico regolare costituito da elementi quadrati che generano una texture continua e ritmica.

Dal punto di vista cromatico, il progetto si caratterizza per un uso predominante di **tonalità calde e sature**, che definiscono l'atmosfera generale dello spazio. Questo viene bilanciato dall'introduzione di accenti cromatici secondari, come il giallo delle strut-

ture metalliche delle sedute e il blu degli imbottiti e del bancone, creando un sistema equilibrato e coerente. Il colore diventa così uno strumento progettuale attivo, capace di articolare lo spazio e di differenziare le funzioni senza ricorrere a separazioni fisiche.

La componente illuminotecnica assume un ruolo fondamentale nella costruzione dell'esperienza percettiva. Il cieling è caratterizzato da un sistema di elementi circolari che, oltre a definire un **motivo geometrico riconoscibile**, svolgono una funzione di schermatura della luce. Questo dispositivo consente di diffondere l'illuminazione in modo omogeneo e non invasivo, contribuendo a creare un'atmosfera morbida e controllata. Allo stesso tempo, il ceiling diventa un elemento decorativo attivo, in continuità con il linguaggio formale del progetto.

## MATERIALBOARD

- 1 Resina a fantasia rosso arancio
- 2 Laminato Arpa Colorssintesi color blu avio
- 3 Mosaico gres effetto marmo
- 4 Acciaio giallo
- 5 Resina a fantasia colori neutri
- 6 Teak
- 7 acciaio nero spazzolato
- 8 Tessuto Qubo Contract Byte celeste
- 9 vetro
- 10 Laminato Arpa Colorssintesi color arancio

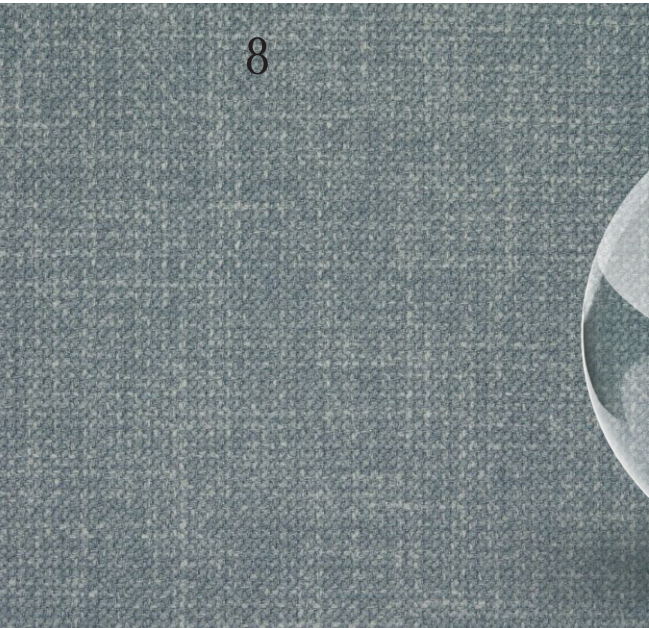
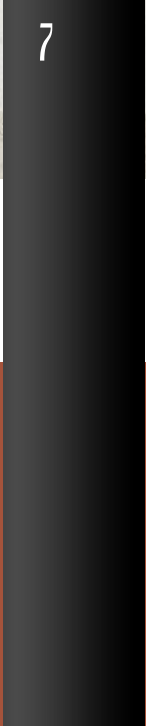
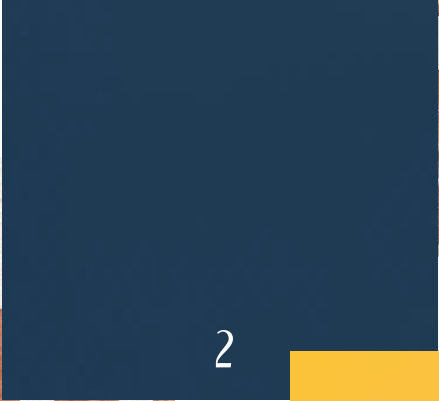
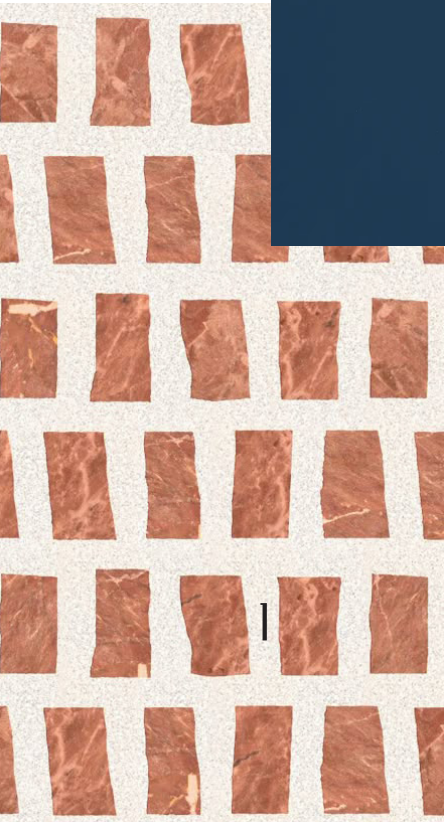




Immagine n.57 | Vista di dettaglio della zona ristorante



Immagine n.58 | Vista di dettaglio dello specchio nella zona ristorante



Immagine n.59-60 | Vista verso il bancone bar nella zona ristorante

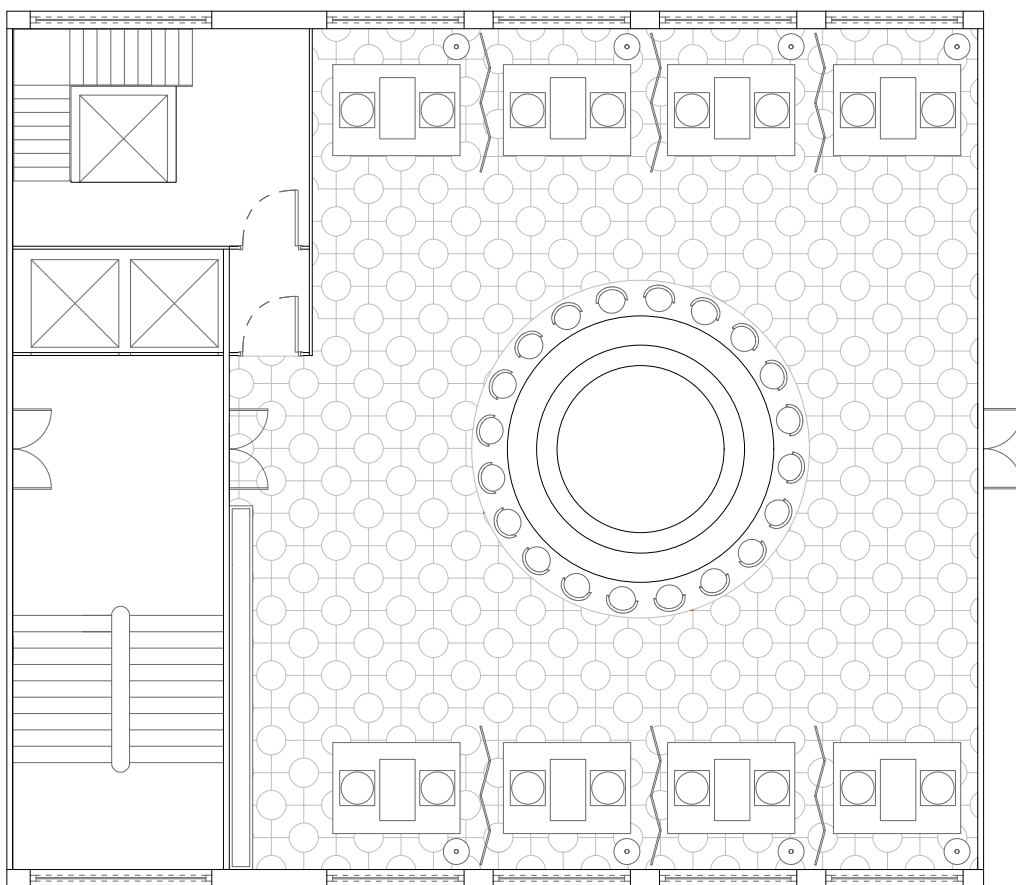
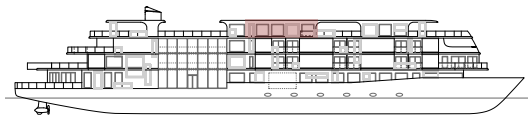




Immagine n.61-62 | Scorcio del doppio volume vicino alle vetrate e una visione integrale dell'area accoglienza



# SALA DA TE



La **sala da tè** collocata all'ultimo ponte si rivela uno spazio dedicato all'esperienza sensoriale. L'ambiente si sviluppa come uno spazio ampio e luminoso, caratterizzato da forti aperture verso l'esterno. La luce naturale diventa così un elemento fondamentale nella definizione dell'atmosfera.

Il **fulcro dello spazio** è rappresentato dal bancone centrale, caratterizzato da una geometria curva e avvolgente che riprende il linguaggio formale dell'intero progetto.

La dimensione più raccolta e contemplativa è invece affidata alle aree di seduta poste in prossimità delle vetrate, dove piccoli tavoli bassi e sedute a terra definiscono spazi più intimi, ispirati alla ritualità della cerimonia del tè. Questa scelta progettuale richiama una delle **pratiche tradizionali della cultura cinese**, reinterpretandola in chiave contemporanea e contribuendo a rafforzare il legame tra progetto e contesto geografico e culturale.

Il progetto del pagliolo contribuisce in modo significativo alla definizione dello spazio, attraverso un disegno che combina superfici in legno con inserti circolari in tonalità verde effetto marmo.

Dal punto di vista illuminotecnico, lo spazio è caratterizzato da un sistema integrato che combina luce naturale e artificiale. Il cielo attraversato da linee luminose, contribuisce a definire una trama geometrica discreta ma riconoscibile, mentre gli elementi sospesi introducono accenti cromatici e luminosi puntuali. Il grande elemento circolare sospeso sopra il bancone diventa un segno identitario dello spazio, integrando luce e materia in un unico dispositivo.

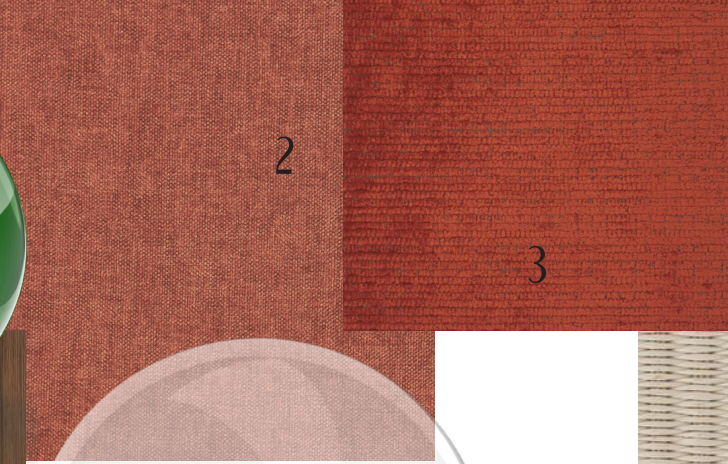
La palette cromatica riprende i principi della strategia generale, introducendo tonalità vivaci come il verde e il rosso-arancio, bilanciate da superfici più neutre e materiche.

## MATERIALBOARD

- 1 Vetrot verde
- 2 Tessuto Cubo Contrat Callas arancio chiaro
- 3 Tessuto Qubo Contrat Callas aranciato
- 4 Teak
- 5 Vetrot
- 6 Tatami
- 7 Pietra luce
- 8 Vetrot rosso
- 9 Acciaio nero spazzolato
- 10 Laminato effetto marmo



1



2

3



4



5



7



6



9



8



10



Immagine n.63 | Vista del bancone centrale



Immagine n.64-65 | Ambienti raccolti e intimi per lcelebrare la tradizione cinese del tè

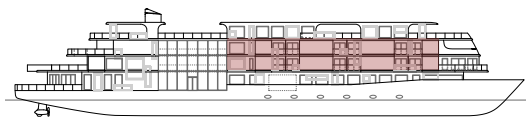




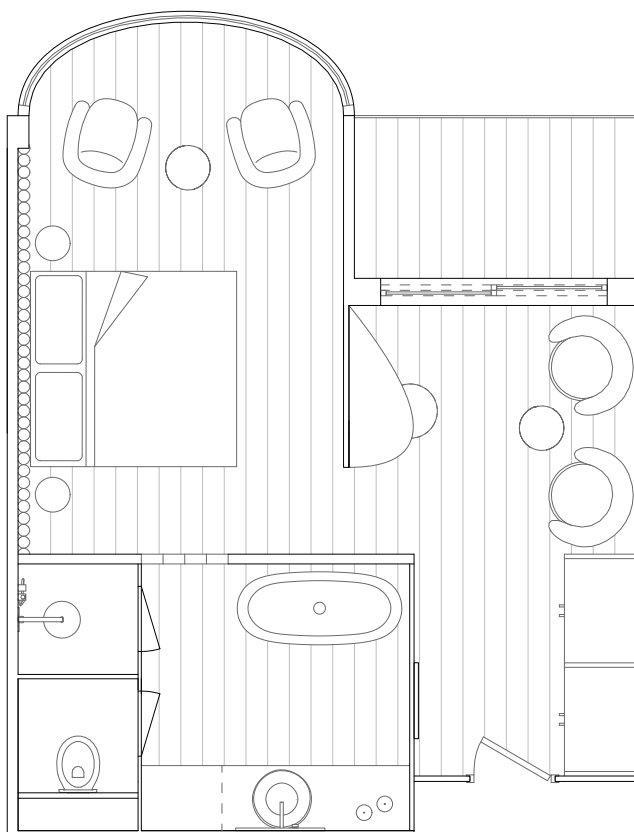
Immagine n.66 | Vista integrale della sala da tè

# 6.3 SPAZI PRIVATI

CABINA E SUITE



## CABINA



## MATERIALBOARD

- 1 Tessuto Dedar Tigre
- 2 Tessuto Dedar beige con trama
- 3 Tessuto Qubo Contrat Callas giallo
- 4 Teak
- 5 Tessuto Qubo Contrat Callas arancio
- 6 Vetro
- 7 Pietra luce
- 8 Acciaio nero spazzolato
- 9 Laminato Fenix Verde Comodoro 0750 Arpa Industriale



1



2



3



4



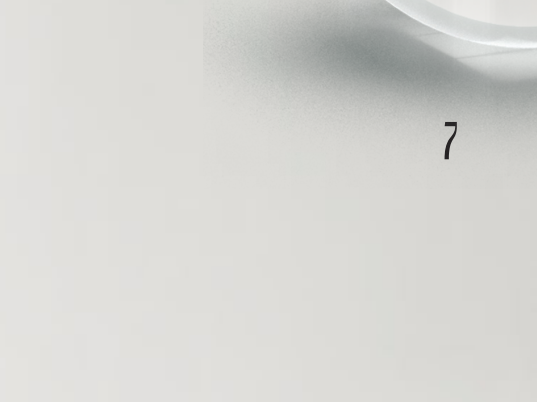
5



6



8



7



9



Immagine n.67 | Vista frontale zona testataletto

La **cabina** è progettata per garantire un equilibrio tra funzionalità e qualità percettiva, offrendo uno spazio accogliente e rilassante in continuità con il linguaggio complessivo dell'imbarcazione.

L'organizzazione dello spazio si sviluppa attorno al letto, che è l'elemento centrale della composizione, che viene enfatizzato attraverso un sistema integrato di luce e superfici. La parete retrostante è caratterizzata da pannellature con geometrie circolari in tonalità verde, in dialogo con le **forme ricorrenti** del progetto con l'aggiunta di elementi luminosi lineari verticali che contribuiscono a creare un'illuminazione diffusa e non invasiva. La testata del letto, realizzata con elementi verticali imbottiti in tonalità rosso-arancio (tessuto Qubo Contract Callas 303), introducono una componente materica e cromatica che conferisce profondità allo spazio.

Il celino è caratterizzato da un sistema di illuminazione lineare, che attraversa lo spazio con una geometria regolare, questo crea un'illuminazione uniforme, contribuendo a enfatizzare la profondità dell'ambiente e a guidare la percezione spaziale verso l'esterno.

La zona giorno, posta in prossimità della vetrata, che porta sul piccolo balcone introduce un'ulteriore dimensione di comfort. I materiali utilizzati privilegiano superfici calde e naturali, come il legno del pavimento, che contribuisce a creare continuità con gli altri ambienti dell'imbarcazione. Gli elementi tessili, presenti sia negli imbottiti che nei tendaggi, introducono una componente tattile fondamentale, migliorando il comfort complessivo e contribuendo alla definizione di un'atmosfera domestica.

Un elemento funzionale significativo è rappresentato dalla tv pivotante progettata per rispondere alla duplice configurazione dello spazio

Il bagno si configura come uno spazio compatto ma curato, in cui la componente materica assume un ruolo centrale. L'utilizzo di superfici lavorate e texture tridimensionali introduce una qualità sensoriale aggiuntiva, mentre la palette cromatica più neutra contribuisce a mantenere una percezione di ordine e pulizia.



Immagine n.68-69 | Viste sulla cabina





Immagine n.70-71 | Vista sul soggiorno e bagno della cabina

